
**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
OCC – COMMERCIALISTI VITERBO**

**PROCEDIMENTO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO n. ...**

* * *

**ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE e RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
ex artt. 67 e ss. del C.C.I.A.A.**

* * *

DEBITORE

Cognome e nome, C.F. ..., nato/a a ... il ..., residente in ..., Via ..., civ ..., occupazione ..., assistito dall'Avv. ... ovvero in proprio.

GESTORE INCARICATO

Cognome e nome, C.F. ..., nato/a a ... il ..., Dottore Commercialista e Revisore legale, pec: ..., iscritto/a all'ODCEC di VITERBO al n. ... ed all'elenco dei Gestori presso l'OCC dell'ODCEC di VITERBO dal ...

Procedimento del

n.ro.

del registro degli affari ex art. 9 d.m. 202/2014

SOMMARIO

1. PREMESSE	3
1.1 Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato.....	5
1.2 Individuazione dell'istituto giuridico inerente al caso	6
1.3 Spese di mantenimento del debitore e confronto entrate/uscite attuali personali e della famiglia su base mensile/annuale	6
1.3.i Quadro patrimonial reddituale familiare	9
1.4 Verifica del sovra-indebitamento ed elenco dei creditori	9
1.5 Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili.....	10
1.6 Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C	11
2. ANALISI DEL PIANO.....	11
2.1 Attivo realizzabile	11
2.2 Analisi patrimoniale	12
2.3 Passivo accertato	16
3. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI	17
3.1 Cause dell'indebitamento	17
3.2 Diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni e merito creditizio	17
3.3 Ragioni dell'incapacità di adempiere	19
4. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA	19
5. CONCLUSIONI.....	19
5.1 Commento al piano e valutazione sulla sua probabile convenienza	20
5.2 Quadro riepilogativo delle informazioni anagrafiche e patrimoniali relative al ricorso presentato dal debitore	22
ALLEGATI.....	25
APPENDICE.....	26
VERIFICA MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE	26

1. PREMESSE

Il/La sottoscritto/a, Dott. ..., iscritto/a all'Ordine dei Dottori commercialisti e Esperti contabili di VITERBO al n. ...- Sezione A ed al Registro dei Revisori leali al n. ... a decorrere dal ... , con Studio in VITERBO, Via ... (pec: ...), è stato/a nominato/a in data _____ dall'OCC – Ordine dei dottori Commercialisti di VITERBO (v. allegato xx), quale professionista incaricato per assistere il debitore nella predisposizione del ricorso ex art. 67 CCII e per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento presentata dal sig. ____, nato ad ____ in data _____, codice fiscale ___, residente in VITERBO, in Via _____, domiciliato presso lo studio dell'avvocato _____ in _____, Via _____, e-mail PEC: _____, d'ora in poi anche solo "debitore" o "ricorrente".

VERIFICATO INOLTRE CHE

- Il ricorrente, ha presentato richiesta di nomina del professionista ai fini dell'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (v. allegato xx), a seguito della quale ha predisposto ricorso per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del sovraindebitato ex artt. 268 e ss. C.C.I.I.⁽¹⁾.

Il suddetto ricorso è corredato della seguente documentazione:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - consistenza e composizione del patrimonio (elenco dei beni di proprietà);
 - elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - certificato dello stato di famiglia rilasciato dal _____.
 - elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate sue e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al relativo mantenimento;
- l'istante si trova in situazione di sovra indebitamento come definito dall'art.2 comma 1, lett. c) CCII, come si avrà modo di meglio dettagliare al paragrafo 1.4....*, ossia in uno *stato di crisi o di insolvenza del consumatore...*" e va inquadrato nel termine di "consumatore" ossia la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se

¹ NB: se il debitore si è fatto assistere da un *advisor* inserire il seguente capoverso "il Ricorrente si è fatto assistere dall'Avvocato/dal Dottor _____ con studio in _____, Via _____, e-mail PEC: _____"

socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;

La rilevante difficoltà ad adempiere alle obbligazioni assunte o la definitiva incapacità di adempierle regolarmente è dimostrata dal fatto che, come verrà in seguito meglio dettagliato, i flussi reddituali attuali e ragionevolmente prospettici non sono sufficienti a far fronte alla restituzione dell'indebitamento.

[Note OCC: occorre che l'OCC verifichi che lo stato di sovraindebitamento/insolvenza sia condizione presente già al momento della presentazione del ricorso e che il debitore non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni anche nel prossimo futuro – eventuale produzione di documentazione di supporto e/o altri elementi ritenuti utili]

Si rinvia al capitolo 3) per l'esposizione delle principali cause dell'indebitamento del/la sig./ra _____

[Note OCC: occorre sviluppare una descrizione completa ed eseguire un'analisi precisa della genesi dell'indebitamento, una valutazione circa la diligenza nell'assunzione del debito e anche la prova precisa o quantomeno gli elementi di fatto che consentono di ritenere affidabile la ricostruzione della genesi del debito prospettata dal ricorrente.]

- la prima valutazione da effettuarsi riguarda l'istituto giuridico idoneo a comporre la crisi da sovra indebitamento tra quelli previsti dal C.C.I.I., come meglio verrà riferito al paragrafo 1.2 e che in questa situazione si individua nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore. A tal proposito è necessario precisare che l'indebitamento del/la Sig/ra ... è rappresentato da (tipologia di debiti) di cui più ampiamente verrà fornito dettaglio nel seguito della presente relazione;

- il/la ricorrente non risulta aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di ristrutturazione del debito di cui all'art. 69 del C.C.I.;

Tutto ciò premesso e verificato, il/la sottoscritto/a deposita

RELAZIONE sul PIANO di RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE ex artt. 68 e ss. del C.C.I.I. e (eventuale) ATTESTAZIONE ex art. 67, comma 4, CCII

1.1 Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato

Lo/a scrivente, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara ed attesta preliminarmente:

- di non essere legato/a al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non essere interdetto/a, inabilitato/a, fallito/a o condannato/a ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;
- di non essere legato/a al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito/a in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore;
- che l'attività svolta rientra nelle garanzie previste dalla polizza professionale;
- che il compenso è stato determinato secondo le tabelle di cui agli articoli da 14 a 18 del D.M. 202/2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'O.C.C (così come previsto dal regolamento dell'OCC). Ai fini della predisposizione del piano della ristrutturazione dei debiti del Consumatore, nonché della relativa Relazione particolareggiata, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, il / la sottoscritto/a ha determinato il compenso in € ...² comprensivo di spese generali ed oltre oneri di legge, regolarmente e preventivamente sottoscritto per accettazione dal debitore.

² Importo calcolato secondo quanto disposto dai parametri di cui al D.M. 24 settembre 2014 n. 202 e di cui al D.M. 25 gennaio 2012 n. 30.

1.2 Individuazione dell'istituto giuridico inerente al caso

In questa sezione occorre che l'OCC:

- verifichi che il debitore, nella sua qualifica di consumatore, sia soggetto che abbia “assunto obbligazioni per scopi estranei all'attività imprenditoriale”, ossia, come indicato all'art.2.1, lettera e) del C.C.I.I., verifichi che lo stesso sia “persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiano professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati dei capi III, IV e VI del titolo V del Libro quinto del Codice civile, peri debiti estranei a quelli sociali;
- accerti che il debitore rivesta la qualifica di consumatore non solo al momento della presentazione della domanda, ma che le obbligazioni assunte nel passato non siano extra consumeristiche;
- accerti infine che, ricorrendo il caso di unica procedura familiare (art.66 C.C.I.I.), ancorché il debitore sia consumatore, rivesta tale qualifica anche l'altro/gli altro/i membri della famiglia. nel caso in cui ciò sia stato accertato, di ritenere affidabile la ricostruzione delle genesi del debito prospettata dal ricorrente

Esempio: Il/la sottoscritto/a ritiene di condividere/non condividere l'elaborazione del piano, predisposto dal ricorrente, secondo la figura del “piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore” previsto dall'art. 67 e seguenti del C.C.I. Non ritiene opportuno applicare l'istituto del concordato minore, non trattandosi di debiti contratti per un'attività imprenditoriale, ma di... (ad es. prestiti ai quali ha fatto ricorso in momenti di difficoltà e/o debiti previdenziali nel periodo in cui ha esercitato la libera professione, ecc...).

1.3 Spese di mantenimento del debitore e confronto entrate/uscite attuali personali e della famiglia su base mensile/annuale

Il ricorrente ha indicato nella domanda ex articolo 67, comma 2, del Decreto Legislativo n. 14/2019 che:

- ✓ il suo nucleo familiare, oltre che dallo stesso, è così composto:
- dal sig/sig.ra _____ nato/a a _____ in data _____, c.f. _____
- dal/dalla figlio/a _____ nato/a a _____ in data _____, c.f. _____, come da certificato stato di famiglia rilasciato dal Comune di VITERBO (v. documento xx allegato al ricorso).

Inoltre, convivono con il Ricorrente:

- il sig/sig.ra _____ nato/a a _____ in data _____, c.f. _____

con riferimento ai predetti familiari e/o conviventi si precisa che:

- il Sig./la Signora non ha alcun reddito e risulta a carico del ricorrente
- il sig./Sig.ra _____ svolge l'attività di _____ con contratto _____ presso la Società _____. È (oppure non è) attualmente titolare di partita IVA e risulta (oppure non risulta) ricoprire cariche in alcuna società come si evince dalla visura nominativa effettuata presso la CCIAA sullo stesso (v. allegato xx).

Oppure

- è pensionato _____

È ragionevole prevedere che nessuno dei familiari conviventi con il Ricorrente possa rendersi autonomo dal punto di vista economico durante la procedura /è ragionevole prevedere che il Sig.____ si renda autonomo nel corso della procedura. In tal caso l'importo destinato al suo mantenimento verrà messo a disposizione dei creditori.

[Note OCC: occorre che l'OCC riferisca con esattezza circa la composizione del nucleo familiare e la redditività dei singoli componenti al fine di determinare la corretta compartecipazione (pro-quota) degli stessi alle spese incompressibili della famiglia.]

- ✓ le spese correnti necessarie al proprio sostentamento (ed a quello del suo nucleo familiare con le precisazioni sopra esposte), ammontano a complessivi euro ... mensili, così di seguito nel dettaglio:

Tabella 1

Spese mensili per il sostentamento	
Descrizione	Importo
Canone di affitto immobile come da contratto all.	€ -
Spese alimentari	€ -
Utenze (acqua, luce, gas, amm. cond., ecc...)	€ -
Carburante e spese auto	€ -
Sanitarie	€ -
Straordinarie	€ -
Totale	€ -

Il/la sig./sig.ra _____, come sopra detto, convive con la/il sig.ra/sig. _____ nata/o a _____ in data _____, c.f. _____ e con la/il figlia/o _____ nata/o a _____ in data _____, c.f. _____ (v. documento xx allegato al ricorso) nell'immobile sito in _____, Via _____, in forza di contratto di locazione sottoscritto in data _____ con il sig. _____ della durata di tre anni (_____) al canone annuo di euro _____ (v. allegato xx). Di seguito si riporta il dettaglio delle spese che il/la ricorrente considera incomprimibili, in quanto strettamente necessarie al mantenimento suo e della sua famiglia (v. documento xx allegato al ricorso). Si allegano a tale riguardo le relative pezze giustificative:

inserire tabella

A parere dell'esponente, e salvo diversa valutazione del Giudice Relatore, le spese indicate appaiono congrue per i seguenti motivi:

[Note OCC: La valutazione di congruità deve essere fatta anche avuto riguardo ai parametri di cui all'art. 283 del CCII, dell'articolo 545 c.p.c., dei dati ISTAT ed ISEE.

L'OCC dovrà aver cura di produrre una campionatura delle spese maggiormente rilevanti e tenere a disposizione tutta la restante documentazione utile a comprovare l'incomprimibilità delle stesse]

Per completezza espositiva si precisa che, come indicato dal ricorrente, la moglie/il marito, svolgente attività di _____ (dotata/o meno di P.IVA), attualmente non lavora e non prevede di lavorare nei prossimi anni per le seguenti ragioni (es):

- *al fine di potersi occupare della/del figlia/o nata/o a _____;*
- *in quanto momentaneamente in convalescenza a seguito di*

Le spese familiari sono pertanto attualmente tutte a carico del ricorrente _____ ma qualora il coniuge o i prossimi congiunti a carico e conviventi nei prossimi anni percepissero dei redditi, lo stesso contribuirà proporzionalmente alla copertura delle spese per il mantenimento della famiglia, destinando interamente ai creditori le disponibilità liquide che si renderanno, nel caso, disponibili.

1.3.i Quadro patrimoniale e reddituale familiare

In questa sezione occorre che l'OCC, riprendendo i dati economici esposti nel presente paragrafo, precisi perché le spese familiari sono tutte a carico del ricorrente. A comprova di tale situazione si può ad esempio, precisare che ...

Per completezza espositiva si precisa che, come indicato dal ricorrente, la moglie/il marito, svolgente attività di _____ (dotata/o meno di P.IVA), attualmente non lavora e non prevede di lavorare nei prossimi anni per le seguenti ragioni (es):

al fine di potersi occupare della/del figlia/o nata/o a _____;

in quanto momentaneamente in convalescenza a seguito di ”

Le spese familiari sono/non sono pertanto attualmente tutte a carico del ricorrente.

Nel caso in cui fossero a carico, si precisa che lo saranno fino a...

Si renderanno nel caso disponibili...

1.4 Verifica del sovraindebitamento ed elenco dei creditori

In questa sezione occorre che l'OCC:

- verifichi che lo stato di sovraindebitamento sia condizione già presente al momento della presentazione del ricorso e che il debitore non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni anche nel prossimo futuro – eventuale produzione di documentazione di supporto e/o altri elementi ritenuti utili;

- sviluppi una descrizione completa della genesi dell'indebitamento e esprima una sua valutazione circa la diligenza del debitore nell'assunzione del debito e ne esegua un'analisi precisa indicando gli elementi che di fatto ne provano l'esistenza o quantomeno ne consentano di ritenere affidabile la ricostruzione delle genesi del debito prospettata dal ricorrente.

Ai fini della necessaria rappresentazione dell'attivo patrimoniale e della relativa verifica che la somma disponibile residua sia effettivamente inferiore all'impegno mensile, rappresentato dai debiti scaduti ed esigibili, preliminarmente si indica l'elenco dei creditori come da tabella sotto riportata, aggiornata alla data del ... salvo verifiche e dalla quale si desume una massa passiva così composta³:

³ Alla quale vanno aggiunte le spese da riconoscere in prededuzione opportunamente dettagliate al paragrafo successivo.

Tabella 2

CREDITORE	DATA	DEBITO	RESIDUO	CATEGORIA	PEC

1.5 Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili

Dopo aver ricostruito puntualmente il passivo del debitore ricorrente, alla massa passiva così determinata, vengono aggiunti i costi della Procedura, ossia i costi dei professionisti che hanno partecipato a qualunque titolo alla stessa (Gestore, Advisor, Stimatore, ecc...), nonché tutti gli eventuali ulteriori costi strettamente connessi alla presentazione ed adempimento del piano. Le posizioni debitorie opportunamente integrate con i costi della procedura saranno poi dettagliate con i nominativi e gli importi e riassunte in apposita tabella:

[Note OCC: occorre che l'OCC stimi in base alla documentazione e ai dati disponibili gli eventuali oneri della procedura esecutiva da pagarsi in prededuzione.]

Tabella 3

Descrizione		Importo
Spese di giustizia		
Spese in prededuzione		
Accantonamento rischi		
Totale integrazioni		
Debiti assistiti da	ipoteca I grado	
Debiti assistiti da	Ipoteca II grado	
Debiti assistiti da	priv. ex art.2751 bis n.1 c.c.	
Debiti assistiti da	priv. ex art.2751 bis n.2 c.c.	
Debiti assistiti da	priv. ex art.2753 c.c.	
Debiti assistiti da	priv. ex art.2758 c.c.	
Debiti assistiti da	priv. ex art.2754 c.c.	
Debiti assistiti da	priv. ex art.2752 comma 1 c.c.	
Debiti assistiti da	priv. ex art.2752 comma 3 c.c.	
Debiti assistiti da	priv. ex art.2752 comma 4 c.c.	
Debiti	chirografari	
Totale passivo		
Totale passivo con integrazioni		

1.6 Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C.

Breve riepilogo delle attività svolte, quali, tra le altre:

- accesso alla banca dati degli archivi pubblici (Agenzia delle Entrate tramite accesso al cassetto fiscale e interrogazione alla banca dati dell'Anagrafe Tributaria, PRA, Centrale Rischi Banca Italia, CRIF, Agenzia del Territorio, ecc...);
- incontri con il debitore;
- attività di circolarizzazione, se possibile, verso creditori istituzionali, quali INPS ed Istituti di credito.

2. ANALISI DEL PIANO

2.1 Attivo realizzabile

Indicazione delle attività con eventuale stima, ad es.:

- Il sig. _____ non risulta proprietario di alcun bene immobile, come risulta dalle visure

catastali (v. allegato xx). Con riguardo al bene immobile presso il quale il ricorrente ha stabilito la propria residenza, si precisa che lo stesso risulta utilizzato in forza di contratto di locazione stipulato con il sig./sig.ra _____ in data _____ della durata di _____ anni al canone annuale di euro _____ (euro _____ mensili) (v. allegato xx).

Oppure

- Il sig. _____ risulta titolare dei seguenti beni immobili _____. Dati catastali _____. Valore _____. I/il suddetto bene/i verrà/anno venduto/i tramite procedura competitiva nell'ambito della procedura di ristrutturazione dei debiti.

Per completezza informativa si precisa che sui suddetti immobili è attualmente pendente presso il Tribunale di xx procedura esecutiva RE n. xxxx, delegato alla vendita, dott. xxx, Giudice dott. xxx.

[Note OCC: occorre che l'OCC indichi un breve commento sullo stato attuale della procedura esecutiva e una stima dei possibili oneri della stessa da pagarsi in prededuzione.]

- il debitore percepisce una retribuzione mensile di circa € ... (busta paga all.) con contratto di lavoro subordinato a tempo (in)determinato presso... con le seguenti mansioni ...;
- possiede un mezzo (scooter, auto, ecc...) con i seguenti dati (targa, telaio, data immatricolazione) utilizzato per ... e con valore corrente di € ... (valutazione di riviste specializzate, operatori del settore, ecc...)
- il TFR maturato dal debitore ammonta ad € ... che potrà/non potrà essere messo a disposizione della procedura per le seguenti ragioni ...;
- il ricorrente ha avuto disponibilità dal Sig. ... di una somma di denaro pari a € ... ricevuta a titolo di regalità e che il Sig. ... si impegna a non chiedere in restituzione (all. dichiarazione del terzo).

2.2 Analisi patrimoniale

In questa sezione occorre che l'OCC (nel caso in cui il debitore sia proprietario di beni immobili da non liquidare):

- verifichi lo stato dell'immobile di proprietà e di sue eventuali sue pertinenze (superficie, categoria catastale, stato di manutenzione, eccc...) per poter attestare trattarsi di immobile non di particolare pregio e comunque utile e non eccedente le esigenze del debitore e della sua famiglia;

- se acquistato con contratto di mutuo, indichi se il piano di rientro viene mantenuto in proposta dal debitore ai sensi dell'art. 67, comma 5, CCI o se ne viene proposta la rinegoziazione (indicare nuovo soggetto finanziatore e condizioni del finanziamento);

- attesti, ex art. 67, comma 4, per l'ipotesi che il debitore voglia mantenere la proprietà del bene immobile in cui vive, ma non sia in grado di far fronte ai finanziamenti dallo stesso garantiti, che i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca non possano essere soddisfatti in misura maggiore per il caso di liquidazione dei beni gravati (tenuto conto del tempo del pagamento in ragione dei frutti ottenibili (interessi) ed anche delle spese che dovrebbero essere sostenute per la vendita (perizia, pubblicità, ecc...)). Nella valutazione occorre tener in debito conto anche l'appetibilità del bene sul mercato (attraverso statistiche di precedenti vendite in loco) ed i costi a carico del debitore per reperire altro immobile in locazione (o altro) adeguato alle proprie esigenze e possibilità economiche

[Note OCC: nel caso in cui le ipotesi sopra citate ricorrano, occorrerebbe che l'OCC integrasse con un breve commento sullo stato dei possibili scenari liquidatori come di seguito riportato

- *Il prezzo base è stato preso dall'eventuale perizia estimativa redatta oppure dalle tabelle OMI unitamente a valutazioni di agenzie immobiliari specializzate di zona;*
- *Il "Worst Case" è stato determinato ipotizzando la vendita al terzo tentativo, con costi procedurali a valere sulla procedura aumentati in conseguenza delle pubblicità di vendita;*
- *Il "Best Case" è stato determinato ipotizzando la vendita al primo tentativo, con conseguenza, costi procedurali ridotti;*
- *Come in ogni analisi per scenario, è stato ipotizzato uno scenario intermedio, che ipotizza una vendita al secondo tentativo;*
- *Tutte le ipotesi di vendita sono state fatte, ai fini prudenziali, assumendo un'unica offerta.*

<i>Valore di Stima</i>	<i>Prezzo Base</i>
XXXXXXXX €	XXXXXXXX €

<i>1° Tentativo</i>	<i>2° Tentativo</i>	<i>3° Tentativo</i>
XXXXXXX €	XXXXXXX €	XXXXXXX €

<i>Tabella XX. Percentuale delle rate debitorie sul totale del debito (Worst-Case)</i>				
<i>Debitore</i>	<i>Creditore</i>	<i>Debito Pre-Alienazione Immobile</i>	<i>Debito Chirografario Residuo</i>	<i>% su Debito Residuo</i>

<i>Tabella XX. Percentuale delle rate debitorie sul totale del debito (Best-Case)</i>				
<i>Debitore</i>	<i>Creditore</i>	<i>Debito Pre-Alienazione Immobile</i>	<i>Debito Chirografario Residuo</i>	<i>% su Debito Residuo</i>

<i>Tabella XX. Percentuale delle rate debitorie sul totale del debito (Medium)</i>
--

<i>Debitore</i>	<i>Creditore</i>	<i>Debito Pre-Alienazione Immobile</i>	<i>Debito Chirografario Residuo</i>	<i>% su Debito Residuo</i>

Nelle tabelle soprastanti, è stato riportato il valore del debito residuo al netto dell'alienazione dell'immobile sito in; come si può notare, l'intero ricavato della vendita andrà al creditore Ipotecario.

Si riportano di seguito i costi della procedura stimati sulla base dell'esperienza:

<i>Tabella XX. Ipotesi Spese Procedurali con Vendita al 1° Tentativo</i>		
<i>Pubblicità obbligatoria ex art. 490 c.p.c. c. 1:</i>		
<i>Pubblicità obbligatoria ex art. 490 c.p.c. c. 2:</i>		
<i>Pubblicità facoltativa ex art. 490 c.p.c. c. 3:</i>		
<i>Pubblicità facoltativa ex art. 490 c.p.c. c. 3:</i>		
<i>TOTALE IPOTESI SPESE DI PROCEDURA</i>		

<i>Tabella XX. Ipotesi Spese Procedurali con Vendita al 2° Tentativo</i>		
<i>Pubblicità obbligatoria ex art. 490 c.p.c. c. 1:</i>		
<i>Pubblicità obbligatoria ex art. 490 c.p.c. c. 2:</i>		
<i>Pubblicità facoltativa ex art. 490 c.p.c. c. 3:</i>		
<i>Pubblicità facoltativa ex art. 490 c.p.c. c. 3:</i>		
TOTALE IPOTESI SPESE DI PROCEDURA		

<i>Tabella XX. Ipotesi Spese Procedurali con Vendita al 3° Tentativo</i>		
<i>Pubblicità obbligatoria ex art. 490 c.p.c. c. 1:</i>		
<i>Pubblicità obbligatoria ex art. 490 c.p.c. c. 2:</i>		
<i>Pubblicità facoltativa ex art. 490 c.p.c. c. 3:</i>		
<i>Pubblicità facoltativa ex art. 490 c.p.c. c. 3:</i>		
TOTALE IPOTESI SPESE DI PROCEDURA		

Pertanto, in base all'esito della vendita con modalità competitiva, vi sarà più o meno massa attiva da distribuire ai creditori chirografari.

Si ricordi che la proposta, pur potendo avere un contenuto libero, deve, comunque, prevedere, da una parte la ristrutturazione dei debiti e dall'altra, il soddisfacimento dei crediti. Il fatto che la proposta si manifesti invero più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria e, quindi, il fatto che gli stessi crediti chirografari non troverebbero alcuna soddisfazione, non solo con la proposta, ma neppure nel contesto di un'alternativa procedura liquidatoria, a nulla rileva e non vale, quindi, a rendere ammissibile una proposta che preveda la soddisfazione solo di alcuni crediti.]

2.3 Passivo accertato

La sintesi dell'indebitamento del ricorrente, così come verificata dall'OCC, è stata evidenziata nella tabella precedente, dove i singoli debiti sono stati suddivisi tra

privilegiati e chirografari, precisando che la composizione economica della massa può essere così rappresentata:

Tabella 4

DEBITI VS ISTITUTI DI CREDITO	€
DEBITI VS ALTRI FINANZIATORI	€
DEBITI VS ERARIO	€
DEBITI VS ISTITUTI DI ASSISTENZA E DI PREVIDENZA	€
DEBITI VS ALTRI (dettagliare)	€
TOTALE DEBITI	€

Eventuali osservazioni ulteriori:

Attesa la natura concorsuale della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, il trattamento dei creditori privilegiati non può essere equiparato a quello dei chirografari: la loro falcidia può intervenire solo in caso di incapacienza dei beni del debitore.

Ciò premesso, lo/a scrivente **attesta** che:

- i crediti privilegiati non soddisfatti integralmente, verranno rimborsati in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione;
- i debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del TFR e/o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno verranno rimborsati in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione.

3. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

3.1 Cause dell'indebitamento

Elencare le cause che hanno portato il ricorrente all'attuale situazione di sovra indebitamento, possibilmente con una ricostruzione cronologica degli eventi.

3.2 Diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni e merito creditizio

Essendo stato eliminato il riferimento alla colpa generica-lieve ed introdotto quello della **colpa grave**, in materia di ricorso al credito, deve qui essere indicato se si ha o meno colpa grave. Vedasi a tale riguardo il paragrafo 5.1

In questa sezione e circa la diligenza prestata, occorre che l'OCC verifichi:

- se il debitore abbia assunto il debito quando era del tutto irragionevole, avuto riguardo al proprio patrimonio ed al proprio reddito, ritenere di poter restituirlo regolarmente;
- quando il debito sproporzionato alle proprie capacità restitutorie sia stato assunto quando anche con la comune prudenza e con la diligenza del buon padre di famiglia richiesta al consumatore (e non la diligenza dell'art.1176 comma 2 c.c.), il debitore poteva avvedersi della palese sproporzione;
- dopo le suddette considerazioni, accerti che, sulla base degli elementi raccolti, il debitore è il soggetto che:
 - a) confidando sull'entità del reddito e del patrimonio disponibile, ha assunto via via debiti ritenendo, senza colpa grave, né dolo, di poterli adempiere;
 - b) mostra sì una sproporzione tra patrimonio ed esposizione debitoria, ma non causata da una condotta gravemente colposa per aver fatto ricorso al credito di terzi in modo palesemente e del tutto non proporzionato alle proprie capacità reddituali e patrimoniali, bensì essendo il sovraindebitamento finale la conseguenza di eventi non prevedibili ex ante (malattia, sopravvenuta propria o di un familiare, licenziamento e/o perdita del lavoro, ecc...).

Circa la verifica richiesta dal terzo comma dell'art.68, occorre verificare se lo stato di crisi finanziaria ed economica del debitore e, quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori.

Occorre quindi che l'OCC indichi anche:

- se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

[L'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; che prevede sia la comunicazione sia la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto

dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

La norma impone al finanziatore, prima della conclusione del contratto o, dopo la sua conclusione, allorché le parti addivengano alla determinazione di aumentare significativamente l'importo totale del credito, di verificare il merito del consumatore - inteso quale sostenibilità del finanziamento da parte del debitore in considerazione della sua specifica capacità patrimoniale - attraverso la raccolta di informazioni adeguate provenienti dal consumatore stesso, ovvero, nel caso di necessità, dall'interrogazione di una banca dati e quindi l'esito negativo della suddetta verifica può e dovrebbe precludere al consumatore immeritevole l'accesso al credito.

Vedasi appendice allegata.]

3.3 Ragioni dell'incapacità di adempiere

Esporre le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni, quali ad esempio la perdita di redditi da lavoro (autonomo o subordinato), infortuni o malattie che hanno determinato l'incapacità improvvisa di svolgere le precedenti normali attività e così via.

È auspicabile venga elaborato un calcolo per la determinazione della “soglia della soglia di povertà assoluta” così come definito da ISTAT per poter definire lo stato di eventuale assoluta povertà del nucleo familiare del debitore.

4. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Lo/a scrivente ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto dal ricorrente, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi completa ed attendibile ai fini che qui interessano.

Oppure

Poiché lo/a scrivente è chiamato/a ad esprimersi sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ritiene di esprimere **giudizio negativo**, in quanto la documentazione prodotta, ancorché richiesta in integrazione, non può ritenersi completa ed attendibile ai fini che qui interessano

5. CONCLUSIONI

5.1 Commento al piano e valutazione sulla sua probabile convenienza

Sulla base di quanto sopra esposto, lo/a scrivente quale Gestore, ai sensi della normativa vigente, attesta/non attesta la fattibilità del piano del consumatore proposto dal/la Sig./ra...

Ritenuto che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono/non consentono di esprimere un **giudizio positivo** sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta. Ritenuto, altresì, che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta, trovano/non trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori.

Rileva che i pagamenti previsti dal piano consentono/non consentono l'integrale pagamento delle spese prededucibili, nonché una percentuale che si attesta al ... per i debiti privilegiati e chirografari.

Attesta la fattibilità e la convenienza, ai sensi dell'art. 63 del C.C.I., che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è l'unica procedura applicabile, anche con la falcidia del debito ... (ex art. 67, 4 comma C.C.I.), in considerazione del fatto che le uniche entrate costituenti l'attivo sono rappresentate da: ...

e l'ipotesi liquidatoria non appare altrettanto conveniente rispetto al piano, per le seguenti ragioni:

Circa la valutazione della convenienza dell'ipotesi liquidatoria, occorre che l'OCC:

- verifichi che i creditori possano essere soddisfatti dall'esecuzione del piano in misura non inferiore a quella che si otterrebbe con la procedura di liquidazione controllata;
- accerti quindi la cd. "convenienza del piano" per il creditore rispetto alla ipotesi di vendita forzata dei beni (ad es. e nel caso in cui il debitore sia intestatario di beni immobili, mediante l'attribuzione del valore di mercato agli immobili ipotecati, tramite i dati pubblicati dall'Agenzia del Territorio e la successiva comparazione con i valori di realizzo in sede di asta di immobili simili (per superficie e tipologia) sottoposti a procedure espropriative nella stessa zona; debitore non intestatario di beni immobili, apporto di finanza esterna nel piano, altrimenti non prevedibile);
- se del caso, ricordi che in ipotesi liquidatoria "non sono compresi nella liquidazione ... b) i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, pensioni, salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice";
- accerti inoltre quali sarebbero i maggiori costi in liquidazione, quali i compensi del professionista.

Infine, il sottoscritto Gestore attesta che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I.I., non esistono cause ostative soggettive ed il ricorrente è meritevole di veder omologato il piano, dato che la situazione di grave indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode, bensì da: ...

Circa la meritevolezza dimostrata dal debitore, occorre che l'OCC:

- *indichi le cause dell'indebitamento, della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere obbligazioni e delle ragioni che hanno comportato l'incapacità ad adempierle, anche sotto il profilo dell'assenza di atti di frode;*
- *verifichi che il debitore non abbia accumulato ingiustificatamente prestiti o non si sia spogliato di beni prima dell'accesso alla procedura;*
- *valuti eventuali atti in frode che precludono l'accesso alla procedura.*

Pertanto, la ristrutturazione del debito, come da piano e proposta predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

oppure

*nei casi di **giudizio negativo** o di **impossibilità di rilasciarlo**, il Gestore dovrà mettere a parte il debitore di queste sue conclusioni e suggerirgli altre ipotesi di lavoro. Se mancasse l'accordo su come proseguire, il Gestore deve informarne l'OCC in virtù del generale obbligo di vigilanza sul Gestore che grava sull'Organismo*

Se invece il Gestore ha collaborato col debitore nella stesura della proposta di piano del consumatore, il suo giudizio di fattibilità non potrà che essere positivo.

- *Se fosse negativo, dovrebbe indicare al debitore un diverso piano, oppure suggerirgli di accedere alla procedura di liquidazione controllata dei beni.*

Fac simile di giudizio positivo circa la completezza e l'attendibilità della documentazione fornita

Il ricorrente ⁽⁴⁾ ha trasmesso allo scrivente professionista esauriente documentazione ai fini della valutazione della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Oltre a ciò, lo scrivente ha altresì chiesto ed ottenuto ulteriore documentazione presso terzi ritenuta necessaria per il completamento delle verifiche e per l'assunzione di

⁴ Qualora il ricorrente si sia avvalso della collaborazione di un advisor specificare se questo ha fatto da tramite per la presentazione della documentazione, aggiungendo l'inciso "per il tramite dell'Avvocato/Dottor"

ulteriori informazioni.

Dall'esame di tutta la documentazione raccolta, si può ragionevolmente concludere che la stessa sia completa ed attendibile ai fini della valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di ristrutturazione dei debiti in esame.

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla base

- dell'articolazione delle informazioni ricevute che si ritiene sufficiente e delle verifiche che è stato possibile effettuare;
 - della ragionevolezza delle previsioni con riferimento ai dati e alle informazioni disponibili alla data di redazione della presente relazione
- si può dunque

esprimere

una valutazione complessivamente positiva sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, e

ritenere

che la stessa illustri adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

5.2 Quadro riepilogativo delle informazioni anagrafiche e patrimoniali relative al ricorso presentato dal debitore

Di seguito una tabella riepilogativa delle informazioni anagrafiche e patrimoniali inerenti il ricorso presentato dal debitore, in ossequio a quanto disposto dalla Disposizione Organizzativa n.4/VII/2023:

Quadro riepilogativo			Riferimento ai capitoli della relazione
1	DATI DEL RICORRENTE		
1.i	COGNOME E NOME / CF		Frontespizio
1.ii	STATO OCCUPAZIONALE		Frontespizio
2	VERIFICA DI EVENTUALI RAGIONI OSTATIVE		9
			9
2.i	OGGETTIVE	SI NO	Capitolo 1
2.ii	SOGGETTIVE	SI NO	Capitolo 1

3	COMPOSIZIONE DEL DEBITO		
3.i	Massa complessiva	€	Tabella 2
3.ii	Composizione giuridica		Tabella 3
3.iii	Composizione economica		Tabella 4
4	TRATTENUTE E/O VINCOLI GRAVANTI SUI REDDITI		
4.i	Cessioni del quinto	SI NO	Paragrafo 1.3
4.ii	Esistenza di trattenute	SI NO	Paragrafo 1.3
4.iii	Eventuali ulteriori trattenute e/o vincoli gravanti sui redditi	SI NO	Paragrafo 1.3
5	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA PROCEDURA	€	
6	DESCRIZIONE DELL'ATTIVO (schematica descrizione della tipologia di beni)		Paragrafo 2.1
6. a)	BENI IMMOBILI (con indicazione delle quote di proprietà e dei privilegi)		Paragrafo 2.1
6. b)	BENI MOBILI REGISTRATI (eventuali ragioni di dispensa dal conferimento nella procedura)		Paragrafo 2.1
7	CONFRONTO ENTRATE/USCITE		
7.i	Base mensile	Entrate € Uscite €	Tabella 1
7.ii	Base annua	Entrate € Uscite €	Paragrafo 1.3
8	VERIFICA ESISTENZA E CAUSE SOVRAINDEBITAMENTO		Paragrafo 4.1
9	QUOTA INTANGIBILE PER BISOGNI E MANTENIMENTO FAMIGLIA		Paragrafo 1.3
10	CONTENUTI PIANO GRADUAZIONE DEBITI		Paragrafo 1.5
11	PERCENTUALE TACITAZIONE PER CETO CREDITORIO	% privilegiati % chirografari	
12	COSTI DELLA PROCEDURA E RELATIVA GRADUAZIONE	€	Paragrafo 1.5
13	INDICAZIONE DI EVENTUALI BENI/CREDITI NON ACQUISITI	€	Paragrafo 2.1
14	CONVENIENZA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA	Si / No	Capitolo 5

[Note OCC: occorre riportare nel suddetto prospetto tutti i dati economici nei relativi campi della tabella ad eccezione dei soli punti 4, 5 e 6.4 per i quali è sufficiente il rinvio al capitolo della relazione]

VITERBO,

Con tutta osservanza

Il Gestore

ALLEGATI

Provvedimento Nomina OCC
Copia Carta identità e codice fiscale
Certificato di Stato di Famiglia
Certificato di residenza del debitore
Estratto per riassunto dell'atto di matrimonio
Copia verbale di inizio operazioni
Relazione del debitore
Dichiarazione dei Redditi/CU Anni ...
Copia Atto di Mutuo Ipotecario
Copia Busta Paga
Copia Atto Compravendita Immobile
Copia ricorso per separazione consensuale
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia
Certificazione CAI Banca d'Italia
Crif
Copia Contratto di finanziamento
Copia documento di sintesi finanziamento
Copia contratto apertura di credito in conto corrente
Copia piano di ammortamento
Copia contratto di apertura di linea di credito su carta di credito
Copia Estratto conto Carta di credito
Visura PRA
Autocertificazione Elenco Spese Familiari
Precisazioni dei Crediti
Preventivo (con accettazione del debitore)

APPENDICE

VERIFICA MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE

L'art.68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, prevede che il Gestore debba indicare nella sua relazione, se il "soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159".

Gli elementi da considerare per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- importo del finanziamento in verifica;
- importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
- numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
- reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
- importo assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare, reperibile per ogni annualità sul sito www.inps.it;
- scala di equivalenza ISEE, pari a: 1 per 1 componente il nucleo familiare - 1,57 per 2 componenti - 2,04 per 3 componenti - 2,46 per 4 componenti - 2,85 per 5 componenti il nucleo familiare.

Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente. Sono inoltre applicate le seguenti maggiorazioni:

- a) 0,2 in caso di nuclei familiari con 3 figli, 0,35 in caso di 4 figli, 0,5 in caso di almeno 5 figli;
- b) 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati;
- c) la maggiorazione di cui alla lettera b) si applica anche in caso di nuclei familiari composti esclusivamente da genitore solo non lavoratore e da figli minorenni; ai soli fini della verifica del requisito di cui al periodo precedente, fa parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli, a meno che non ricorra uno dei casi di cui all'articolo 7, comma 1, lettere dalla a) alla e) DPMC 159/13.

Ai fini della determinazione del parametro della scala di equivalenza, qualora tra i componenti il nucleo familiare vi sia un componente per il quale siano erogate prestazioni in ambiente residenziale a ciclo continuativo, ovvero un componente in convivenza anagrafica ai sensi del DPR n. 223 del 1989, che non sia considerato nucleo familiare a sé stante ai sensi dell'articolo 3, comma 6, tale componente incrementa la scala di equivalenza, calcolata in sua assenza, di un valore pari ad 1.

- assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare, che si ottiene moltiplicando l'importo dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE dei componenti il nucleo familiare.

Il calcolo da eseguire per verificare se l'Istituto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio del debitore, ipotizzando che il debitore abbia contratto un prestito nell'anno 2022, con rata mensile di €. 250 e che esista un precedente finanziamento (di rata mensile di € 300), ed un nucleo un nucleo familiare composto da 3 persone (marito, moglie, 1 figlio con disabilità) ed abbia un reddito mensile netto di €. 1.700, è il seguente:

(A) Assegno sociale anno 2022 (fonte Inps) ¹	508,11
Componenti del nucleo familiare	3
(B) Parametro di equivalenza ISEE (Nucleo 3 persone)	2,04
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità	0,5
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: $A \times (B + C) = D$ $\text{€. } 508,11 \times (2,04 + 0,5) = \text{€. } 1.290,61$	1.290,61
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato (12 mensilità)	1.700,00
(F) Rata mensile di finanziamenti preesistenti	300,00
(G) Rata massima mensile del finanziamento (E- D -F)	109,38
(H) Rata mensile del finanziamento concesso ²	250,00
(I) G-H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	-140,62

¹L'Assegno sociale dell'INPS di Euro 508,11 rappresenta la rielaborazione del dato mensile pari a "€ 469,03 per 13 mensilità" rapportato a 12 mesi.

²L'esempio riporta l'importo di una rata mensile determinata nella misura di Euro 250 senza tenere conto del tasso di interesse al quale viene concesso il finanziamento